











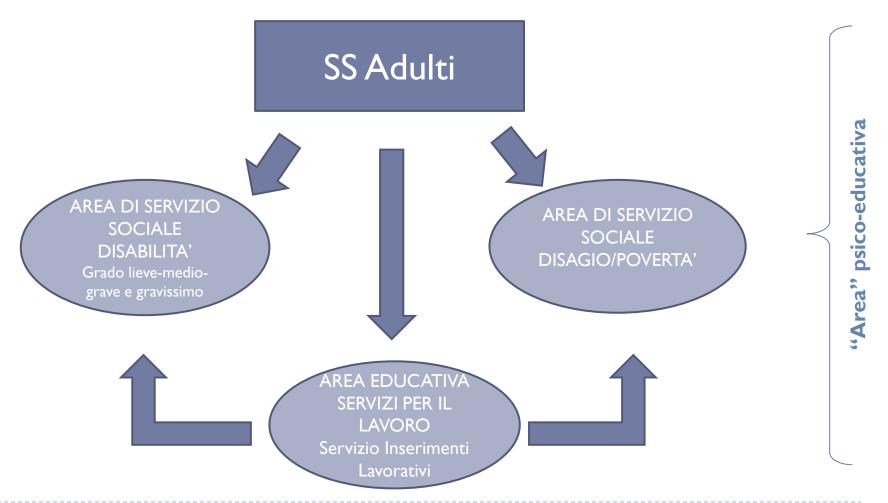


Adulti "fragili": tra autonomie e supporto *Un'esperienza di cohousing*

> Dott.ssa Sabrina Montanari Responsabile Area Adulti- ASP Ferrara, 23 Maggio 2017

Servizio Sociale Adulti

Comuni di Ferrara, Masi Torello, Voghiera





Servizio Sociale Adulti

- ✓ Funzione di presa in carico rivolta a cittadini dai 18 ai 65 anni di età:
 - sostegno socio-assistenziale
 - sostegno socio-psico-educativo finalizzati a percorsi di autosufficienza e di autonomia
- ✓ Accesso all'Area Adulti: Sportello di segretariato sociale (presso Casa della Salute) per: accoglienza, prima valutazione ed eventuale presa in carico
- ✓ Gruppo di lavoro:
 - Assistenti Sociali
 - Educatori Professionali
 - Psicologo di comunità
 - Tutors
 - Psicologo del lavoro



"Area" psico-educativa

Adulti "fragili"



Adulto che ha subito traumi

Adulto "border" con problematiche di tipo psichiatrico o dipendenze

Adulto che ha perso il lavoro

Adulto senza rete famigliare

Adulto con disabilità intellettiva lieve-media

Adulto con problemi di salute fisica



Adulti "fragili" Art.2 L.14/2015

(...) la condizione di fragilità e vulnerabilità delle persone è caratterizzata dalla compresenza di problematiche afferenti la dimensione lavorativa e nel contempo sociale o sanitaria.





AREA DI SERVIZIO SOCIALE DISABILITA'

Grado lieve-medio-grave e gravissimo

AREA EDUCATIVA SERVIZI PER IL LAVORO AREA DI SERVIZIO SOCIALE DISAGIO/POVERTA'



Il Cohousing



✓ Modello di convivenza tra persone con bisogni simili e competenze personali diverse attraverso un metodo partecipato di progettazione



Le persone vengono coinvolte per:

- √ assunzione di responsabilità
- √ sottoscrizione di regole
- √ percorsi di autonomia
- √ sviluppo dell'autoefficacia
- √ attivazione di processi di "auto-aiuto relazionale ed economico"



Progetto Cohousing Area Adulti



✓ Partners:

- Comune di Ferrara
- ASP
- ACER Ferrara (Azienda Casa Emilia Romagna)

✓ Appartamento Cohousing Donne:

- composto da due donne e da una mamma con bambino
- età media 32 anni

✓ Appartamento Cohousing Uomini

- composto da 4 uomini
- età media 44 anni



Progetto Cohousing Area Adulti



✓ Gruppo di lavoro:

- Assistente sociale referente del progetto
- Assistenti Sociali responsabile del caso
- Educatore Professionale
- Psicologo di comunità

✓ Obiettivi generali:

- Attivare e condividere le potenzialità della persona attraverso un aiuto temporale per far fronte al superamento del momento critico
- Avviare dei percorsi lavorativi/formativi per l'autosufficienza economica (Servizi per il lavoro)
- Promuovere l'inclusione sociale e i processi di auto-aiuto
- Contenere la spesa pubblica



Cohousing: l'esperienza di Alessandro

inserimento lavorativo



Alessandro ha 50 anni, ha perso il lavoro, è affetto da patologia oncologica	
e ha partecipato al progetto di cohousing da ottobre 2016 ad aprile 2017	

e na partecipato ai progetto di conousing da ottobre 2010 ad aprile 2017	
Situazione:	Alessandro è privo di rete famigliare e forse a causa della sua situazione presenta un atteggiamento spesso provocatorio e di richiesta continua.
Cosa prevede la legge	La presa in carico ha previsto la richiesta di alloggio popolare, l'attivazione di un tirocinio e contributi economici "una tantum" per il pagamento delle utenze.
Alternativa	La condizione economica sociale e di salute precaria di Alessandro ha determinato il suo coinvolgimento nel progetto di cohousing. A ciò si aggiunge un'inclinazione di Alessandro a convivere in comunità.
Potenziale outcome	Il progetto ha aiutato Alessandro a: - sperimentare percorsi formativi e lavorativi attraverso tirocini del Servizio per il lavoro - migliorare la cura di sé e della propria salute - migliorare l'aspetto relazionale (anche nei confronti del SS) e a ridurre il senso di isolamento - condividere gli aspetti della vita quotidiana e della rete informale - avere la possibilità di fare domanda per l'alloggio ERP
Aspetti critici dell'esperienza	- Per ridurre il rischio che il progetto si trasformi in una prestazione assistenziale e prolunghi i tempi di permanenza nel cohousing andrebbero potenziati i percorsi di



Grazie per l'attenzione